

## Comunicato stampa 11/2009

Giovedì 19 novembre 2009

### IL TERRITORIO BELLUNESE PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA TUTELA DEGLI ECOSISTEMI

*Celebrato a Belluno l'80° Anniversario dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie. Valorizzazione dell'agroalimentare e gestione della fauna selvatica in cima agli obiettivi per il territorio bellunese.*

LEGNARO (Padova) – Garantire la tutela degli ecosistemi attraverso la valorizzazione delle produzioni agroalimentari locali e una corretta gestione delle risorse faunistiche del territorio di montagna. Questi gli obiettivi che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie ha presentato questa mattina nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Piloni, sede della Provincia di Belluno, per la celebrazione dell'80° Anniversario dell'IZSve. Erano presenti alla cerimonia **Matteo Toscani**, assessore all'agricoltura della Provincia di Belluno, **Leonardo Colle** vice sindaco di Belluno, **Igino Andrichetto** direttore generale dell'IZSve, **Stefano Marangon** direttore sanitario dell'IZSve, **Piero Vio** dirigente dell'Unità di progetto sanità animale e igiene alimentare della Regione del Veneto, **Bortolo Simoni** direttore generale dell'Az. ULSS 2 di Feltre.

L'Assessore **Toscani**, nel ringraziare l'IZSve per la sua funzione imprescindibile di tutela della salute pubblica, ha sottolineato "la grande importanza dei progetti che l'Istituto intende sviluppare sul territorio provinciale, soprattutto per quanto riguarda il supporto alle politiche di sviluppo agricolo ed economico, attraverso il controllo igienico sanitario e la sicurezza alimentare delle produzioni locali. Un istituto – ha ribadito l'assessore Toscani – che la gente conosce poco, ma di vitale importanza per la qualità della vita".

Il Dg **Igino Andrichetto**, ha dichiarato che "il territorio bellunese è un punto di riferimento per avviare strategie di tutela degli ecosistemi, in cui sono coinvolti animali, uomo, ambiente; l'IZSve vuole realizzare questo obiettivo mediante azioni di valorizzazione delle produzioni agroalimentari locali e una corretta gestione dei sistemi faunistici". In particolare, l'IZSve sta collaborando al progetto Alimentinsalute della Regione del Veneto: "Proprio a Belluno abbiamo avuto la prima azienda, Lattebusche,

- ha ricordato Andrighetto – che ha potuto apporre il bollino di “attestazione di sistema” sui propri prodotti, a garanzia della produzione, lavorazione e distribuzione completamente veneta degli alimenti”.

L’azione dell’Istituto si inserisce in un contesto in cui le tematiche della globalizzazione hanno un impatto anche al livello locale. “Il territorio bellunese è un sistema delicato e frammentato – ha dichiarato **Leonardo Colle**, vice sindaco di Belluno, “diviso fra alcune grandi produzioni industriali e numerose piccole realtà produttive di montagna: il ruolo dell’Istituto appare oggi tanto più fondamentale, in un momento in cui la velocità di sviluppo dei sistemi economici e turistici richiede maggiori controlli, qualità e sicurezza dei prodotti alimentari”. Accanto alle numerose iniziative e progetti di ricerca nel campo della sicurezza alimentare, l’IZSve sta puntando molto sulla ricerca scientifica e la formazione. Come ha dichiarato **Stefano Marangon**, direttore sanitario dell’IZSve, “la lotta alle malattie emergenti richiede la formazione e l’aggiornamento continuo dei ricercatori, programmi che l’IZSve sta realizzando con la partecipazione a network di ricerca e progetti internazionali”.

Nell’evidenziare la scelta della Regione del Veneto di tutelare il territorio valorizzando le produzioni locali, il dott. **Piero Vio** ha affermato che “è di fondamentale importanza la rete di integrazione dei sistemi di controllo fra Az. ULSS, IZSve, Regione, Ministero, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, tutti insieme nell’interesse della tutela del patrimonio zootecnico e della salute pubblica”. Un ringraziamento è arrivato infine dal Dg della Az. ULSS 2 di Feltre, **Bortolo Simoni**, che ha apprezzato “il ruolo centrale dell’IZSve nell’assicurare la difesa della salute pubblica, così come il grande contributo nell’ambito della sicurezza alimentare e della sanità animale della nostra montagna”.

---

Per informazioni

**Ufficio relazioni esterne e comunicazione istituzionale  
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie**

Claudio Mantovani, Francesco Bissoli, Barbara Barison

tel.: +39 049 8084247 | fax +39 049 8830046

cell: +39 328 9882628

e-mail: [relazioniesterne@izsvenezie.it](mailto:relazioniesterne@izsvenezie.it)

web: [www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it)

*L’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie è un ente sanitario di diritto pubblico che svolge attività di prevenzione, controllo e ricerca nell’ambito della sanità e del benessere animale e della sicurezza alimentare*